

COMUNICATO DELL'11 GIUGNO

Inizio settimana atteso instabile con possibili precipitazioni; seguiranno giornate tendenti all'alta pressione.

Attenzione: per tutti gli interventi rispettare i tempi di carenza dei prodotti impiegati.

PERO e MELO

MACULATURA BRUNA: mantenere una idonea protezione in relazione alla instabilità. Nelle condizioni più problematiche ricorrere preferibilmente a prodotti specifici a base di: fludioxonil+ciprodinil, pyraclostrobin+boscalid, boscalid, trifloxistrobin, fludioxonil. In alternativa sono impiegabili: iprodione, tebuconazolo, thiram, ziram, captano o fosetil Al. Su vegetazione ritenuta non protetta a seguito di piogge, intervenire al più presto con prodotti specifici.

TICCHIOLETTA: in caso di infezioni manifeste mantenere un turno ridotto e dove possibile si consiglia l'utilizzo di prodotti a duplice valenza (maculatura-ticchiolatura). Su melo aggiungere Zolfo per la protezione da **OIDIO**. In assenza di infezioni è possibile allungare i turni, anticipando sempre possibili piogge.

COLPO DI FUOCO: verificare le possibili infezioni in campo; procedere alla immediata pulizia e all'asportazione di eventuali fiori secondari.

CARPOCAPSA: presenza di adulti e di larve in esaurimento. Si consiglia di intervenire solo nei casi più problematici con emamectina, fosmet, spinosad, virus della granulosa o clorpirifos etile da modulare in base alla scadenza dell'ultimo intervento eseguito.

PSILLA: in caso di necessità, ricorrere preferibilmente a lavaggi.

CIDIA MOLESTA: prosegue il volo; presenza di larve. Intervenire con: bacillus thuringiensis, spinosad, etofenprox, indoxacarb, fosmet, clorpirifos etile, thiacloprid, acrinatrina o emamectina.

EULIA: il nuovo volo è iniziato. Da questa settimana è possibile intervenire preferibilmente con: bacillus thuringiensis, spinosad, clorpirifos metile, indoxacarb, emamectina.

VITE

PERONOSPORA: mantenere protetta la vegetazione modulando la scelta del prodotto da impiegare anche sulla eventuale presenza di infezioni primarie. Aggiungere zolfo o prodotti specifici contro **OIDIO**.

SCAFOIDEA: gli interventi andranno posizionati nel periodo compreso tra il 15 e il 30 giugno ricorrendo a prodotti a base di: buprofezin, clorpirifos etile, clorpirifos metile, etofenprox e thiametoxam

TIGNOLETTA: il nuovo volo è iniziato o imminente. Al momento non si consigliano trattamenti.

BOSTRICO: eliminare le fascine trappole e procedere alla loro distruzione.

DRUPACEE

MONILIA: in prospettiva della raccolta e con condizioni predisponenti, intervenire con: IBE (verificare le registrazioni sulle singole colture) pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil o bacillus subtilis

• **SUSINO**

CIDIA FUNEBRANA: il nuovo volo è iniziato. Al momento non si consigliano trattamenti.

• **PESCO**

CIDIA MOLESTA: presenza di larve. Dove necessario intervenire con: bacillus thuringiensis, spinosad, etofenprox, indoxacarb, fosmet, clorpirifos etile, thiacloprid, acrinatrina o emamectina.

ANARSIA: presenza di larve; nei casi più problematici è ancora consigliato un trattamento a base di emamectina, etofenprox, thiacloprid, spinosad o bacillus thuringiensis

• **CILIEGIO**

MOSCA: si segnalano infestazioni elevate; sulle cvs medio tardive o nelle zone collinari è possibile eseguire un trattamento con etofenprox o thiametoxam (TC 7 gg).

AFIDI: in caso di reinfestazioni intervenire con acetamiprid (TC 14 gg), utile anche per il contenimento della mosca

DROSOPHILA SUZUKII: dai monitoraggi territoriali si rileva l'aumento delle catture sebbene non generalizzato. Al momento i danni sui frutti risultano occasionali e contenuti. Non vengono indicati interventi specifici. I trattamenti per mosca possono avere attività collaterale anche nei confronti di questo parassita; anche eventuali interventi a base di spinosad per cidia manifestano contenimento verso suzukii.

• **ALBICOCCO**

OIDIO: intervenire con prodotti a base di zolfo o nei casi più gravi con: bupirimate, fenbuconazolo, tebuconazolo, ciproconazolo o quinoxifen.

ANARSIA: presenza di larve; dove necessario ricorrere a interventi a base di emamectina, etofenprox, thiacloprid, spinosad o bacillus thuringiensis